



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE

SETTORE RISORSE UMANE

Reclutamento e Concorsi

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718

concorsi@uniupo.it

Decreto del Direttore Generale rep. n. 348 del 13/03/2019

*OGGETTO: concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C, Posizione Economica 1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per il Settore Amministrazione Dipartimento Scienze del Farmaco - Risorse e Ricerca, dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara*

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

**VISTO** il D.P.R. 10.01.1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

**VISTA** la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;

**VISTA** la Legge 05.02.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

**VISTO** il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTA** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

**VISTA** la Legge 12.03.1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

**VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**VISTO** il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e i relativi Regolamenti di Ateneo;

**VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D.Lgs. 30.12.2010 n. 235;

**VISTO** il D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge del 28 novembre 2005, n. 246";

**VISTO** il D.P.R. 30.07.2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";

**VISTO** il D. Lgs. 15.03.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678 comma 9 e l'art. 1014 commi 3 e 4;



**TENUTO CONTO** che gli artt. n. 1014 e n. 678 del D. Lgs. n. 66/2010 del “Codice dell’ordinamento militare” (COM) prevedono che la riserva dei posti si applichi a tutti i bandi di concorso e ai provvedimenti che prevedano assunzioni di personale non dirigente, indipendentemente dalla tipologia di contratto sia esso a tempo determinato che indeterminato;

**TENUTO CONTO** che, alla luce delle quote riservate, non si dà luogo a riserva di posti a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

**TENUTO CONTO** altresì che, le quota, pari a 0,30, sarà sommata alla frazione (pari a 0,60) già accumulata al fine dell’applicazione della riserva;

**VISTO** il D.L. 31.05.2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” e in particolare l’art. 9 comma 28;

**VISTA** la Legge 15.11.2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l’art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

**VISTA** la Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

**VISTO** il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Legge 06.08.2013 n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013”;

**VISTO** il D.L. 31.08.2013 n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 30.10.2013 n. 125 e, in particolare, l’art. 4, relativo all’uso del lavoro flessibile nel pubblico impiego;

**TENUTO CONTO** della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 del 21.11.2013, recante “Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato”;

**VISTO** D. Lgs. 15.06.2015 n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10.12.2014, n. 183”;

**VISTA** la Legge 30.12.2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto “Istruzione e Ricerca” stipulato in data 19.04.2018;

**VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per categorie non inferiori alla C;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25.05.2018;

**RILEVATA** la necessità e l’urgenza di attivare un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l’assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C, Posizione Economica 1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per il Settore Amministrazione Dipartimento Scienze del Farmaco - Risorse e Ricerca dell’Università del Piemonte Orientale, per la sede di Novara;

**CONSIDERATO** che ad oggi non sono disponibili graduatorie di concorso a tempo indeterminato né a tempo determinato per un profilo analogo a quello ricercato;



**VISTA** la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco con la quale è stata richiesta l'attivazione della procedura succitata, con garanzia della copertura economica dei costi del contratto sugli *overheads* dei progetti di ricerca conclusi a buon fine, disponibili sul UPB: *AIVdfarmOVERHEADS\_ISTITUZIONALI*;  
**ESAMINATO** ogni opportuno elemento

## **DECRETA**

### **ART. 1**

#### **NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE**

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C, Posizione Economica 1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per il Settore Amministrazione Dipartimento Scienze del Farmaco - Risorse e Ricerca dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara.
2. L'unità ricercata dovrà occuparsi del supporto, dell'attuazione, gestione, rendicontazione dei progetti di ricerca.
3. Le attività suddette richiedono:
  - a) la conoscenza delle regole di gestione dei bandi Europei, Nazionali e Regionali FESR 2014-2020 (con particolare attenzione alle regole di costruzione dei budget, alle tipologie di spesa ammissibili e alla rendicontazione finale) dei bandi competitivi di fondazioni private, Associazioni, Ministero della Salute, Enti previdenziali e di altre persone giuridiche che sostengono la Ricerca.
  - b) La conoscenza dei sistemi di rendicontazione, delle procedure di verifica della spesa e, più in generale, dell'esperienza rendicontativa che governa i principali progetti di ricerca.
  - c) La conoscenza delle recenti regole di contabilità pubblica che governano l'emissione degli ordinativi di spesa, la loro fatturazione elettronica e di rimando, la loro uniformità legislativa alle regole preliminari di ricorso al mercato elettronico per le PA.

### **ART. 2**

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado. I candidati che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio dovranno presentare copia o originale del titolo di studio conseguito, corredato da traduzione in italiano o in inglese. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, oppure il possesso della dichiarazione di equivalenza ai fini concorsuali, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tali certificazioni, dovranno presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. Qualora i candidati medesimi dovessero risultare vincitori della selezione, dovranno trasmettere al Settore Risorse Umane, Personale Tecnico Amministrativo, prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso, la dichiarazione di equipollenza o equivalenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
  - b) età non inferiore ad anni 18;
  - c) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea; possono altresì accedere alla



selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

### **ART. 3**

#### **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI**

1. Il candidato, nella domanda di ammissione, redatta secondo il modello allegato (ALLEGATO A) dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) la residenza anagrafica;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione;
- f) la regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- g) per i cittadini stranieri, il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento) e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) di essere in possesso del titolo di studio per l'ammissione. I candidati in possesso di titoli di studio stranieri, devono allegare alla domanda quanto indicato al precedente articolo 2 comma 1;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- j) di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che, secondo la normativa vigente, escludano dall'accesso al pubblico impiego e di non avere procedimenti penali pendenti;
- k) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si
- l) eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando;
- m) di conoscere la lingua straniera inglese;
- n) se portatori di handicap, riconosciuto e certificato ai sensi della Legge n. 104/1992, di aver necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio;
- o) il recapito eletto ai fini della partecipazione, completo di recapito telefonico ed E-mail da utilizzare per comunicazioni urgenti.

2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa.

3. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione:

- a) fotocopia di un documento di identità;



- b) copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 per la valutazione dei titoli (ALLEGATO B);
- c) **(solo per i candidati non in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio)** fotocopia della richiesta di equivalenza del titolo di studio ai fini concorsuali, secondo il modello ALLEGATO C al bando.
4. I candidati stranieri che, ai sensi della vigente normativa, non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, devono documentare il possesso dei requisiti con le modalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
5. I requisiti dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
6. L'Ateneo è tenuto ad effettuare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
7. Qualora si riscontrino delle irregolarità o delle omissioni nelle dichiarazioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'interessato il quale è tenuto alla regolarizzazione e al completamento delle dichiarazioni stesse.
8. Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### ART. 4

##### TERMINE DI PRESENTAZIONE E MODALITA' DI INVIO

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di **venti giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta>.
2. Le domande, indirizzate al Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100, Vercelli (VC) possono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:
- a mano presso il Protocollo di Ateneo, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:00. In questo caso il termine ultimo di consegna sono le ore 12:00 del giorno di scadenza del bando;
  - mediante posta raccomandata. Sulla busta, indirizzata al Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli (VC), deve essere riportato il titolo della selezione. In questo caso ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
  - invio mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it); l'oggetto dell'e-mail dovrà riportare l'indicazione del bando a cui si intende partecipare. L'istanza deve essere trasmessa:
- a) con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;
- b) con sottoscrizione autografa sull'istanza, acquisita mediante scanner in formato *.PDF non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore. La



sottoscrizione autografa deve essere apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma.

3. La validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68.

4. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## **ART. 5**

### **ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

## **ART. 6**

### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del bando, con provvedimento del Direttore Generale, come previsto dal vigente Regolamento di Ateneo.
2. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti ed esperti ai fini dell'accertamento della conoscenza delle lingue straniere o per materie speciali.
5. Il decreto di nomina della Commissione è affisso all'Albo d'Ateneo (Via Duomo 6, Vercelli) ed è pubblicato sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta>

## **ART. 7**

### **OPERAZIONI DI SELEZIONE**

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio. La Commissione giudicatrice dispone di complessivi 40 punti, per la valutazione di ciascun candidato. Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo massimo pari a 10 punti. Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi, sono i seguenti:
  - A. TITOLI DI STUDIO (massimo punti 1): sono valutati i titoli di studio *ulteriori* rispetto a quello previsto per l'ammissione alla selezione;
  - B. ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo punti 6) è valutato in particolare:
    - a) il servizio prestato con contratti di lavoro subordinato, parasubordinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di somministrazione, presso Università o presso Enti di Ricerca;
    - b) il servizio prestato mediante contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro, presso altri enti pubblici;
    - c) altre esperienze se attinenti al profilo messo a selezione.
  - C. ALTRI TITOLI (massimo punti 3) sono valutati in particolare:



- a) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
  - b) altri titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.
2. I titoli di cui al comma precedente sono valutati in relazione all'attinenza al profilo richiesto; le esperienze professionali sono valutate anche in proporzione alla durata del servizio prestato.
  3. I candidati svolgeranno un colloquio teorico-pratico che verterà su:
    - conoscenza delle regole di gestione di bandi Europei, Nazionali e Regionali FESR 2014-2020 (con particolare attenzione alle regole di costruzione dei budget, alle tipologie di spesa ammissibili e alla rendicontazione finale) dei bandi competitivi di fondazioni private, Associazioni, Ministero della Salute, Enti previdenziali e di altre persone giuridiche che sostengono la Ricerca.
    - Conoscenza dei sistemi di rendicontazione, delle procedure di verifica della spesa e, più in generale, dell'esperienza rendicontativa che governa i principali progetti di ricerca.
    - Conoscenza delle recenti regole di contabilità pubblica che governano l'emissione degli ordinativi di spesa, la loro fatturazione elettronica e di rimando, la loro uniformità legislativa alle regole preliminari di ricorso al mercato elettronico per le PA.
  4. Sono richieste inoltre conoscenze informatiche (pacchetto Office) e la conoscenza della lingua inglese.
  5. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.
  6. Il calendario concorsuale sarà comunicato unicamente mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo, al seguente link: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/bandi/pta>. La comunicazione sarà pubblicata dopo la scadenza del bando, tenuto conto dei termini di preavviso e delle festività religiose ebraiche e valdesi.

## **ART. 8**

### **DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE**

1. I colloqui si svolgeranno il giorno **16 aprile 2019 alle ore 10,00** presso il **Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale, Sala Riunioni (Il Piano), Largo Donegani, 2 NOVARA**. In caso di numero elevato di candidati i colloqui proseguiranno il giorno 17 aprile 2019, con inizio alle ore 10 presso la stessa sede.
2. La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione del colloquio s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto; non saranno inviate ulteriori comunicazioni.
3. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura
5. Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

## **ART. 9**

### **PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO**

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;



- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

## **ART. 10**

### **GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE**

1. Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.
2. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste all'art. 9 del presente bando già dichiarate nella domanda di partecipazione dal candidato.
3. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria ha durata di tre anni dall'approvazione e può essere utilizzata nei limiti della normativa vigente in materia.
4. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria all'albo di Ateneo decorre inoltre il termine per la presentazione di eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.





#### **ART. 11**

##### **ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO**

1. Il vincitore previo accertamento dei requisiti richiesti dal bando, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con impegno di lavoro a tempo pieno, della durata di 12 mesi, in conformità al vigente C.C.N.L.
2. Il periodo di prova ha di norma durata non superiore a tre mesi.
3. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.
4. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

#### **ART. 12**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'ALLEGATO D al presente bando.

#### **ART. 13**

##### **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal vigente Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Andrea TUROLLA)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE  
(PAOLO PASQUINI)



**AL DIRETTORE GENERALE  
DELL' UNIVERSITÀ DEL  
PIEMONTE ORIENTALE  
VIA DUOMO, 6  
13100 VERCELLI**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C, Posizione Economica 1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili, con orario di lavoro a tempo pieno, per il Settore Amministrazione Dipartimento Scienze del Farmaco - Risorse e Ricerca, dell'Università del Piemonte Orientale, sede di Novara

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- A. Cognome ..... Nome .....
- B. Codice fiscale .....
- C. Luogo di nascita ..... data di nascita .....
- D. Residenza: (Comune)..... Prov. .... C.A.P. ....  
Indirizzo..... n. ....
- E. Telefono fisso /cellulare: ..... Indirizzo E-mail: .....
- F. Cittadinanza:
- Italiana
  - Paese UE .....
  - Altro **(1)** .....
- G. (Per i cittadini italiani) iscrizione liste elettorali del Comune ..... (o indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
- H. (Per i cittadini non italiani) di godere dei diritti civili e politici.
- I. Non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;



J. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso al pubblico impiego;

K. di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico OVVERO di aver i seguenti procedimenti penali pendenti .....

L. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (nati fino al 1985);

M. di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare il titolo di ammissione):  
.....conseguito presso (Istituto) ..... il  
.....

### per i titoli di studio stranieri (2)

di essere in possesso del provvedimento di equipollenza o di equivalenza  
..... rilasciato da ..... in data .....

Oppure

di aver presentato in data ..... richiesta di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio ai fini della partecipazione alla selezione ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 (allegare copia della richiesta presentata secondo il MODELLO C)

N. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per la selezione;

O. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 9 del bando .....

P. di conoscere la lingua straniera/e richiesta/e dal bando: .....

Q. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);

R. se portatori di handicap (riconosciuto e certificato ex L. 104/1992) di aver necessità di ausilio:  
..... ovvero di necessitare di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

*Il sottoscritto dichiara di voler ricevere le comunicazioni concorsuali al seguente indirizzo:  
(riportare solo se diverso dalla residenza):*

*Indirizzo ..... Comune ..... Prov. ....C.A.P.....*

*Telefono fisso /cellulare: ..... Indirizzo E-mail: .....*

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di identità;
- copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 per la valutazione dei titoli (ALLEGATO B);
- **(solo per i candidati non in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio) fotocopia della richiesta di equivalenza del titolo di studio ai fini concorsuali, secondo il modello ALLEGATO C al bando.**



*In caso di mancato possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio estero, allega alla domanda: fotocopia del titolo corredato da traduzione in italiano o inglese e fotocopia della presentazione della richiesta di riconoscimento del titolo, effettuata entro la scadenza del bando.*

Luogo e data .....

Firma autografa

**(SOLO PER I CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA NON IN GRADO DI UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)**

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- i titoli utili ai fini della valutazione, in originale oppure tradotti e autenticati ai sensi della normativa vigente;
- i titoli di studio conseguiti all'estero, in originale oppure adeguatamente certificati ai sensi della normativa vigente.

Luogo e data .....

Firma autografa

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data .....

Firma autografa

**NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

*1) Indicare se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure se si è cittadini di Paesi terzi (extra UE), con indicazione della titolarità di*



permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e gli estremi del permesso di soggiorno.

2) Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, nel caso in cui sia stata presentata richiesta di equipollenza o di riconoscimento ex art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (allegare copia della sola domanda inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero competente).

3) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, ai sensi del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., specificando tutti gli elementi indispensabili che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati dichiarati, senza allegare documenti alla domanda.

**ALLEGATO B****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 46-47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a cognome ..... nome .....  
nato/a a ..... il ..... C.F. ....  
residente (comune) ..... (Prov. ....) C.A.P. .... in  
via/corso/piazza ..... n. ....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili ai sensi del bando di concorso:

<b>TITOLI DI STUDIO (art. 7 comma 1, A)</b>				
<b>Titolo</b>	<b>Corso</b>	<b>Università/Enti pubblici</b>	<b>dal gg/mm/aa</b>	<b>al gg/mm/aa</b>

<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI (art. 7 comma 1 B)</b>					
<b>Struttura azienda</b>	<b>Categoria/livello di inquadramento/area</b>	<b>Descrizione attività svolta</b>	<b>dal gg/mm/aa</b>	<b>al gg/mm/aa</b>	<b>commenti</b>



ALTRI TITOLI (art. 7 comma 1, C)					
Denominazione	Istituzione che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo)	Valutazione finale/punteggio conseguito	Durata corso		Titolo/abilitazione /attestato ecc. rilasciato
			dal gg/mm /aa	al gg/mm /aa	

data .....

Il dichiarante

.....

**NOTE PER UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

*Si rammenta che, alla luce della vigente normativa, sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:*

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;*
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;*
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.*

*Al di fuori dei casi sopra descritti gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.*



**(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO-PER RICHIEDERNE L'EQUIVALENZA AI FINI CONCORSUALI)**

Al Dipartimento della Funzione Pubblica  
U.O.R. CC.PA S  
Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i  
fabbisogni del personale delle PA,  
programmazione delle assunzioni, il  
reclutamento, la mobilità e la valutazione  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 ROMA

Al M.I.U.R.  
Dipartimento per la Formazione superiore e per  
la ricerca - Direzione generale per lo studente,  
lo sviluppo e l'internazionalizzazione della  
formazione superiore - Ufficio III  
Via Carcani, 61  
00153 ROMA

*OGGETTO: richiesta equivalenza titolo di studio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale ed alla nomina (art. 38 del D. Lgs. 165/2001)*

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a.....  
il ..... cittadinanza ..... residente a .....  
in Via ..... tel.....Email .....

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio (1)  
.....  
rilasciato da (2) ..... il .....  
dovendo partecipare al  
Concorso:(3).....

Domanda inoltre che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo:  
.....

DATA

FIRMA





Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000*);
- E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto (4) e legalizzato (5) con allegata dichiarazione di valore (6);
- F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione (7);
- G) copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).

#### NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- (1) indicare il titolo di studio (*laurea, master, dottorato, ecc.*);
- (2) indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio;
- (3) indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'Amministrazione che lo ha bandito;
- (4) sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte: Ministero Affari Esteri);
- (5) la legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aja (5 ottobre 1961), bisogna



*apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aja" (Aja Apostille). Il timbro con la postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aja solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici);*

*(6) la "dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi;*

*(7) tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.*

---

**INDIRIZZI DI RIFERIMENTO:**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail: [sofam@funzionepubblica.it](mailto:sofam@funzionepubblica.it) Posta certificata: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)*

*Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA*

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: [dgsinfs@postacert.istruzione.it](mailto:dgsinfs@postacert.istruzione.it), Via Carcani, 61 - 00153 ROMA*



**INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)**

**PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

**DEFINIZIONI**

**Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

**Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

**Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

**Responsabile per la protezione dei dati:** il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

**Destinatari:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

**Dati sensibili/particolari:** i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

**Comunicazione:** il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

**Diffusione:** il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

**IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

**Titolare del trattamento:** l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

**Responsabile per la protezione dei dati**

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it)

**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

**Finalità istituzionali:** i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

**Finalità di legge:** i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

### **CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

### **TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO**

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

### **PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

## **DIRITTI**

### **A. ELENCO DEI DIRITTI**

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

### **B. ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione